



Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

17 dicembre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Castellinews.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Lo scorso week-end

Albano: eventi di natale, grande successo

Anche a Cecchina e Pavona

Teatro, mostre, concerti, spettacoli, incontri tematici, presepi e "Natale del Bersagliere" hanno animato la città

Redazione

Entusiasmante successo all'Alba Radians per il debutto assoluto de "La Gatta sul tetto che scotta", prima nazionale che si è tenuta sabato 13 dicembre, con gli straordinari Vittoria Puccini e Vinicio Marchioni. La serata nella Città di Albano Laziale apre ufficialmente la stagione di prosa del Teatro Goldoni di Livorno. Partecipazione e commozione anche per tutti gli eventi nell'ambito del "Natale del Bersagliere" con l'immane fanfara dei Bersaglieri che ha marciato per le vie cittadine. Mattinata di commemorazione e ricordo, e pomeriggio dedicato alla musica e alla consegna di borse di studio a studenti meritevoli di Albano. Inaugurazione anche per "Albano... In Presepe". Ha preso il via a Villa Ferajoli un'esposizione unica che raccoglie due mostre sulla Natività. Realizzati con lavoro minuzioso durante tutto il corso dell'anno dall'Associazione Italiana Amici del Presepio, al Museo Mario Antonacci dal 13 al 6 saranno esposti i Presepi Artistici, che rivelano elaborati e unici dettagli artigianali. Al Museo della Seconda Legione Partica, invece, esposizione di Presepi dal Mondo ambientati in tutti i Continenti, partendo dall'Europa, passando per l'Africa e l'America, per raccontare una storia che appartiene all'umanità. Infine nella cornice della Chiesa San Filippo Neri si è tenuta "Cecchina canta...Il Natale", coinvolgente rassegna corale giunta alla terza edizione, che ha allietato i tantissimi adulti e bambini sulle note delle più celebri canzoni natalizie.

Pubblicato il: **16.12.2014**

Stampa

[Chiudi]

Martedì, 16 Dicembre 2014 14:57

Albano, grande successo per gli eventi natalizi che hanno animato lo scorso weekend

Scritto da Ufficio Stampa Comune Albano Laziale

Grande partecipazione per i tanti appuntamenti dello scorso weekend ad Albano, Cecchina e Pavona. Teatro, mostre, concerti, spettacoli, incontri tematici, presepi e "Natale del Bersagliere" hanno animato il fine settimana.

Entusiasmante successo all'Alba Radians per il debutto assoluto de "La Gatta sul tetto che scotta", prima nazionale che si è tenuta sabato 13 dicembre, con gli straordinari Vittoria Puccini e Vinicio Marchioni. La serata nella Città di Albano Laziale apre ufficialmente la stagione di prosa del Teatro Goldoni di Livorno.

Partecipazione e commozione anche per tutti gli eventi nell'ambito del "Natale del Bersagliere" con l'immane fanfara dei Bersaglieri che ha marciato per le vie cittadine. Mattinata di commemorazione e ricordo, e pomeriggio dedicato alla musica e alla consegna di borse di studio a studenti meritevoli di Albano.

Inaugurazione anche per "Albano...In Presepe". Ha preso il via a Villa Ferrajoli un'esposizione unica che raccoglie due mostre sulla Natività. Realizzati con lavoro minuzioso durante tutto il corso dell'anno dall'Associazione Italiana Amici del Presepio, al Museo Mario Antonacci dal 13 al 6 saranno esposti i Presepi Artistici, che rivelano elaborati e unici dettagli artigianali. Al Museo della Seconda Legione Partica, invece, esposizione di Presepi dal Mondo ambientati in tutti i Continenti, partendo dall'Europa, passando per l'Africa e l'America, per raccontare una storia che appartiene all'umanità.

Infine nella cornice della Chiesa San Filippo Neri si è tenuta "Cecchina canta...Il Natale", coinvolgente rassegna corale giunta alla terza edizione, che ha allietato i tantissimi adulti e bambini sulle note delle più celebri canzoni natalizie.

Tweet

0

Like

Sign Up to see what your friends like.

g+1

il Caffè.tv

dei CASTELLI ROMANI

OCCUPAZIONE E INVASIONE DI EDIFICIO

Scuole dei Castelli Romani occupate: diversi studenti denunciati

16 dicembre 2014, ore 14:44



Ancora scuole occupate dagli studenti, negli ultimi giorni ad Albano ed in altri centri dei Castelli, una quarantina di ragazzi hanno tentato di occupare l'altro ieri il liceo Foscolo, ma il tempestivo arrivo di polizia e carabinieri ha sventato il tentativo di chiudere la scuola. Sono state sequestrate da parte degli agenti alcune catene con lucchetti e identificati tutti gli occupanti, che rischiano una pesante denuncia per occupazione e invasione di edificio scolastico e interruzione di pubblico servizio. Stessa situazione al Garrone, dove sempre ieri poco dopo l'orario di entrata gli agenti e i militari sono dovuti intervenire e sgomberare i circa 70 studenti che si erano barricati dentro alle aule dopo aver forzato alcune porte di ingresso. Oggi al Garrone e al Foscolo le lezioni sono state regolari, seppur con qualche disagio e numerose assenze. Confermata intanto la notizia che 12 studenti del James Joyce, che avevano occupato la scuola qualche giorno fa' sono stati deferiti all'autorità giudiziaria dei Tribunali dei maggiorenni e dei minorenni per i reati di occupazione e invasione di edificio pubblico e interruzione di pubblico servizio dai carabinieri della stazione di Ariccia. Anche a Genzano, lezioni regolari al Pertini e al Vailati dopo l'intervento della polizia per sgomberare gli occupanti e la denuncia di 5 ragazzi. Rimangono occupati gli istituti superiori di Frascati Buonarroti, Pantaleoni e Cicerone. "Le occupazioni e le invasioni abusive e i danneggiamenti delle scuole, ha detto un sott'ufficiale dell'Arma dei Carabinieri ai giovani, sono una cosa illegale e molto grave, si rischia l'arresto, oltre che una pesante denuncia per i reati sopra descritti".

Bianca Francavilla
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuole – Ancora proteste degli studenti ma le forze dell'ordine reagiscono. Occupato anche l'Is Via Romana



Non si placa la protesta studentesca negli istituti scolastici castellani che si è allargata a macchia d'olio in moltissimi plessi, presi d'assalto e occupati da gruppi massicci di ragazzi. Porte sbarrate da lunedì anche all'**IIS Via Romana**, nelle due sedi di Marino e Ciampino, dove lo sciopero bianco della scorsa settimana si è tramutato, da due giorni ormai, in occupazione. **"Stiamo sfruttando questo momento per attuare un piano di decoro delle mura esterne della scuola con lo stile dei graffiti – riferisce un occupante -. Stiamo allestendo inoltre un'aula che durante tutto l'anno scolastico sarà autogestita, e per sabato 20 dicembre stiamo organizzando un open day occupato"**.



Diversa la sorte per gli studenti del **liceo Foscolo di Albano**, il cui braccio di ferro è stato sedato dal tempestivo intervento delle forze dell'ordine. Polizia e Carabinieri, nella mattinata di lunedì, hanno impedito a una quarantina di ragazzi di barricarsi dentro l'edificio. Sono state sequestrate alcune catene con lucchetti e identificati tutti gli occupanti, che rischiano ora una pesante denuncia per occupazione e invasione di edificio scolastico e interruzione di pubblico servizio.

Stessa situazione all'**Istituto professionale Nicola Garrone**, dove nella stessa giornata gli agenti e i militari sono dovuti intervenire e sgomberare i circa 70 studenti che avevano sbarrato le porte.

Le lezioni sono riprese poi con qualche difficoltà ma la situazione è tornata sotto controllo.

Un braccio di ferro delle forze dell'ordine che quest'anno, più degli altri, ha stroncato sul nascere il tentativo degli studenti di bloccare le lezioni in molti istituti, sulla scia della protesta scoppiata un po' in tutta Italia. La settimana scorsa gli agenti della polizia sono dovuti intervenire anche presso

l'**Istituto "Sandro Pertini"** in via Napoli a Genzano. Nella nottata tra giovedì e venerdì le aule sono state sgombrate e alcuni dei ragazzi presenti sono stati identificati e denunciati per danneggiamento aggravato di bene pubblico – porte rotte, finestre scardinate e aule messe a soqqadro -, e invasione di edifici scolastici

Il giorno precedente anche gli studenti del **liceo scientifico Vailati**, che occupavano da un giorno, si sono piegati all'arrivo delle forze dell'ordine.

E' stata confermata intanto la notizia che 12 studenti del **James Joyce**, che avevano occupato la scuola qualche giorno fa' sono stati deferiti all'autorità giudiziaria dei Tribunali dei maggiorenni e dei minorenni per i reati di occupazione e invasione di edificio pubblico e interruzione di pubblico servizio dai carabinieri della stazione di Ariccia.



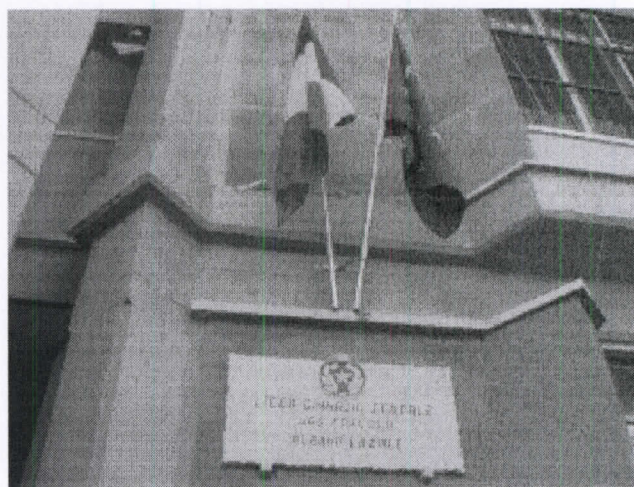


Meta Magazine

 metamagazine.it
<http://www.metamagazine.it/occupazione-liceo-foscolo-albano-cronaca-diversa/>

Cronaca di un'occupazione al liceo

Meta Magazine negli scorsi anni ha voluto raccontare le occupazioni scolastiche attraverso la voce degli "occupanti", studenti che, a loro modo, attuavano una protesta rivendicando ciò che ai loro occhi parevano ingiustizie subite da parte delle autorità costituite. Quest'anno, senza voler in alcun modo sminuire le ragioni di chi ha inteso manifestare opinioni critiche sui temi in campo nell'agenda politica e sociale, abbiamo inteso dar voce, attraverso le parole di un'altro studente del Liceo Ugo Foscolo di Albano Laziale, Pietro Cascarino che, smitizzando con leggerezza ed apprezzabile ironia, ha voluto raccontare sulla sua pagina facebook la realtà di chi vive, o forse subisce, i periodi delle proteste studentesche, non per apatia, ma forse semplicemente perché non vede nelle proteste stesse, ragioni chiare e modalità davvero condivise, per cui battersi. Il godibile racconto di Pietro è assimilabile a quella parte "silenziosa" di cittadini e studenti che spesso viene un pochino oscurata da chi silenzioso non è.



Liceo Classico Ugo Foscolo di Albano Laziale

"Ore 7.30: anche il Foscolo occupa

Ore 9.00: tutti a scuola. Ma cosa è successo durante quest'ora e mezza? Cosa si è detto? E perché è finito tutto così in fretta? Dunque raccontiamo cosa è avvenuto nella fredda mattina di oggi. Un gruppo di ragazzi, come da copione, muniti di lucchetti e sciarponi hanno insediato il cortile dell'istituto, senza però riuscire ad ottenere le chiavi della struttura in sé. Un manipolo dei congiurati si è precipitato sul retro della scuola con lo scopo di serrare l'uscita posteriore, altri ragazzi, come un ordinata falange greca, si sono disposti lungo lo stretto corridoio di pietra che collega la strada con il cortile scolastico. Tutto filava con ordine o almeno sembrava. Successivamente sono arrivati i carabinieri, il preside e gli studenti; nesso, solo un numero ristretto di ragazzi entrano (forse intimoriti dalla presenza della polizia, spaventati dalla possente figura del preside manager o forse perché semplicemente non volevano partecipare ad un iniziativa portata avanti da pochi in cui non credevano)

Ore 8.10: Oramai tutto il Foscolo è tenuto fuori dall'istituto, fatta eccezione per gli occupanti. Perché questi ragazzi stavano occupando? Follia di massa o azione motivata?

Noi abbiamo chiesto proprio a questi attivisti i quali ci hanno risposto nei modi più svariati: uno dei primi intervistati ci ha risposto in maniera abbastanza ambigua, lascerò a voi l'interpretazione (leggete con un forte intercalare romano altrimenti non sarà così d'effetto) : "A zi! Qua e tutto n'chioppo!".

Poi abbiamo incontrato un ragazzo la cui risposta mi ha spiazzato leggermente. Mi piace definirlo il "decontestualizzato", il quale mi ha detto: "Noi occupiamo contro la legge aprea, e la tav? ce la stiamo

dimenticando?”.

Ma a questo punto è stata trovata una ragazza che finalmente ci ha detto qualcosa di più coerente: “Noi occupiamo contro la buona scuola, contro la privatizzazione, contro la profittualizzazione della scuola. Noi occupiamo per i nostri figli!. E poi dicono che le ragazze italiane non vogliono più essere mamme!”. Infine ho incontrato un ragazzo la cui testimonianza mi ha illuminato. Dopo aver udito le sue parole ho pensato: finalmente qualcosa contro cui lottare.

Alla mia domanda, “Perché occupi contro la buona scuola? È pur sempre solo un pdf”.

Lui mi ha risposto: “Anche il Mein Kampf era solo un libro e vedi come è finita!”. Al che inizio a echeggiare il suono dell'allarme dell' istituto; i piccoli uomo ragno di cui disponevano i congiurati ,sfruttando le loro doti, si arrampicarono senza protezioni sino al 2 piano, si introdussero nella scuola attraverso una piccola finestra lasciata erroneamente aperta il giorno prima.

Finalmente entrati nell'istituto e giunti nell'aula al secondo piano, dinanzi all'entrata principale hanno affisso uno striscione sul quale si leggeva: “ocol opao”.

Suppongo che se fosse stato affisso in maniera ottimale si sarebbe potuto leggere “Foscolo occupato”,ma chi lo saprà mai, infatti poco dopo è stato preso dalla polizia. Giunti a questo punto il preside con un atletico gesto riuscì ad aggirare le linee nemiche che vedendosi alle spalle questa bestia mitologica, si dispersero istantaneamente neanche fossero a caporetto .

Ore 9.00: il preside è dentro per aiutare una ragazza che nel tentativo di scavalcare è rimasta impigliata n

urata da chi silenzioso non è.è assimilabile a quella parte “silenziosa” di cittadini e studenti che spesso viene un pochino osel filo spinato. Intanto tra gli occupanti, alcuni erano scappati scavalcando il muro, altri come se nulla fosse accaduto entrarono nell'istituto per fare lezione. Altri ancora dovettero dare il proprio nome ai poliziotti. Io mi preparavo psicologicamente al compito di greco.

Ora però la vera domanda è: chi ha le chiavi dei lucchetti messi dietro? No perché domani non mi vorrei fare tutto quel giro immenso.

Città di Albano Laziale

REGIONE LAZIO

**Giornalista...
Non Per Caso**

meta
magazine
www.metamagazine.it

Presenta
La Comunicazione ai tempi dei Social Network

PRESENTAZIONE
Sabato 13 Dicembre ore 11.00
SALA NOBILE - PALAZZO SAVELLI, PIAZZA COSTITUENTE 1 - ALBANO LAZIALE

Radio FM103.5
Radio SKY91.1

UNO

DIRE

In collaborazione con il Liceo Classico Ugo Foscolo e l'Istituto Professionale per il Commercio e Turismo Nicola Garrone - di Albano Laziale

Locandina presentazione progetto Giornalista non per caso



Meta Magazine

 [metamagazine.it](http://www.metamagazine.it)
<http://www.metamagazine.it/giornata-studente-si-presenta-giornalista-non-per-caso/>

Presentato Giornalista non per caso

Il 13 dicembre alle ore 11 ad Albano Laziale nella splendida ed elegante cornice della sala nobile di *Palazzo Savelli*, Meta Magazine ha presentato con orgoglio il progetto *"Giornalista...Non per caso"*, rivolto in particolare agli studenti del liceo classico *Ugo Foscolo* e a quelli dell'Istituto Tecnico per il Turismo *La Stella*. Una giovane iniziativa organizzata in collaborazione con il Comune di Albano Laziale tramite l'assessorato alla Pubblica Istruzione e patrocinato dalla Regione Lazio, ma non è tutto, il direttore editoriale Andrea Titti è onorato della partecipazione di media partner come l'Agenzia di Stampa Dire, Radio Radio e Roma Uno Tv, soprattutto per la fiducia riposta in una testata online come Meta Magazine.



Il Direttore Editoriale di Meta Magazine Andrea Titti e la Direttrice Responsabile di Meta Magazine Morena Mancinelli

"Giornalista...Non per caso", come illustra nel suo intervento introduttivo la Direttrice Responsabile di Meta Magazine, la dott.ssa e giornalista Morena Mancinelli, prevede un corso altamente formativo nell'ambito del giornalismo e soprattutto della comunicazione in diversi contesti, ha come obiettivo principale quello di spiegare la differenza tra chi si improvvisa giornalista facendo un uso a volte inadeguato dei principali social network e chi davvero scrive per l'informazione approfondendo le notizie.

Quest'avventura avrà inizio giovedì 18 dicembre 2014 e si concluderà nel mese di marzo 2015, un incontro settimanale di due ore nel quale i maestri di questi giovanissimi studenti saranno dei giornalisti qualificati che affiancandosi ai ragazzi "più come degli amici che dei docenti", li guideranno nel mondo della comunicazione con l'entusiasmo di chi crede nel futuro ed investe le proprie speranze in coloro che ne saranno protagonisti.

A fare gli onori di casa c'era l'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Albano Laziale, la dott.ssa Alessandra Zeppieri, che ha sottolineato l'importanza che riveste per l'amministrazione comunale l'essere realmente la "casa dei cittadini, aperta a tutte le buone iniziative come il progetto che si sta presentando". Alla manifestazione è giunto anche il saluto scritto del Sindaco di Albano Laziale Nicola Marini, il quale ha sottolineato il valore della libertà di stampa e della critica per l'accrescimento delle comunità locali, "se svolto con oggettività, correttezza e rispetto delle regole".

Sabato mattina anche io ero seduta tra gli studenti insieme ad altri ospiti e nonostante abbia concluso il liceo diversi anni fa sono tornata di nuovo alunna, si sentiva nell'aria quell'energia viva piena di speranze, sogni e una sana incoscienza tipica di quell'età che insieme ad una buona dose di maturità dovrebbe

accompagnarci per tutta la vita senza farci perdere quella tensione positiva verso il futuro anche quando appare poco chiaro, del resto sarebbe bello sentirsi alunni a tempo indeterminato, ogni occasione o incontro potrebbero insegnarci e arricchirci come persone e come professionisti.

Durante il suo discorso di presentazione il direttore Andrea Titti si rivolge agli studenti augurandosi di scoprire in loro tanti e tante Indro Montanelli e Oriana Fallaci, ma anche se pochi sceglieranno il mestiere del giornalista, spiega quanto sia utile nell'arco della vita comprendere l'importanza della comunicazione: «Comunicando, esprimiamo qualcosa di noi stessi al mondo che ci circonda e vorremmo che il mondo ci rispondesse. C'è un'esigenza di comunicare per farsi ascoltare e spero che riusciate meglio a parlare tra di voi e ad esprimere le vostre passioni».

Titti spiega pertanto l'insoddisfazione attuale riguardo i rapporti umani, che nonostante i social network o applicazioni come whatsapp che ci consentono di rimanere 24h/24h connessi con i propri cari, siano spesso carenti e privi di autenticità.

In merito alla comunicazione tramite i social network interviene anche il dott. Alfonso Raim, giornalista e responsabile dei servizi interni dell'Agenzia di Stampa Dire, spiegando quanto ormai i social come Facebook o Twitter funzionino al giorno d'oggi come un'agenzia di stampa, ognuno di noi, giornalisti o meno, può divulgare una notizia in tempo reale spesso non preoccupandosi della sua attendibilità e non curandosi di *sporcare* ingiustamente la reputazione altrui. Per rendere meglio l'idea racconta dell'episodio dell'attentato alla scuola di Brindisi nel 2012 nel quale perse la vita la studentessa Melissa Bassi, le autorità erano alla ricerca di un colpevole che probabilmente aveva una paresi ad una mano e svolgeva il lavoro di elettrotecnico ed un giornalista approfittò di queste informazioni per accusare un uomo innocente solo perché come mostravano le telecamere era passato durante lo scoppio dell'ordigno con una mano in tasca che faceva pensare ad una paresi e svolgeva proprio il lavoro di elettrotecnico.

Senza approfondire la notizia, forse preso da una fame di notorietà il giornalista in men che non si dica divulga la foto di quell'uomo su Twitter accusandolo di essere il responsabile dell'attentato.

Quell'uomo vittima di una comunicazione del tutto sbagliata ed irrispettosa, all'uscita della questura dove era stato convocato per accertamenti, trova ad aspettarlo una folla inferocita pronta a condannarlo.

Come si evince da questo accaduto una comunicazione di questo genere può portare a danni morali e fisici, pertanto mai divulgare una notizia in maniera frivola ed infondata. Come aggiunge successivamente il direttore Titti la violenza dei nostri giorni è il segno di un *non rispetto* verso gli altri, la comunicazione deve essere usata come avanzamento collettivo sempre nel rispetto degli individui.

Il giornalista Raimo continua affermando: «I giornalisti scavano nel letame». Questa forte immagine ci dà l'idea di quanto sia importante approfondire una notizia che non deve basarsi sul *sentito dire* ma deve essere verificata attraverso un'analisi critica.

Raimo spiega inoltre l'importanza dell'istruzione e dell'essere sempre aggiornati per svolgere al meglio la professione giornalistica, racconta di un episodio legato alle *dimissioni* di papa Benedetto XVI, quel giorno erano presenti tre giornalisti tra i quali una nostra compatriota che era l'unica in grado di comprendere la lingua latina. Dopo 700 anni dall'ultima volta che accadeva, il papa comunica proprio in latino le sue intenzioni di abbandonare il pontificato, l'unica ad aver compreso quella clamorosa notizia fu appunto la giornalista italiana che, avuta conferma di quello che aveva udito, lo comunicò tramite Twitter alla sua agenzia.

Più abbiamo voglia di imparare e fame di sapere e più riusciremo a cavalcare la cresta dell'onda senza farci travolgere dall'ignoranza e dall'apatia.

Certa del valore dell'esperienza che stanno per vivere questi giovani studenti, gli auguro di avere sempre una gran voglia di fare, di imparare e di trovare una passione grande come quella per il giornalismo o per

qualsiasi altra cosa da poter esprimere attraverso un mezzo potentissimo come quello della comunicazione.

The poster is for a presentation event. At the top left is the logo of the City of Albano Laziale. At the top right is the logo of the Regione Lazio. The main title is 'Giornalista... Non Per Caso' in a large, bold, sans-serif font. Below this is the 'meta magazine' logo, with 'meta' in a large, bold, sans-serif font and 'magazine' in a smaller, lowercase, sans-serif font. Below the logo is the website 'www.metamagazine.it'. The text 'Presenta' is in a small font, followed by 'La Comunicazione ai tempi del Social Network' in a bold, italicized font. Below this is the word 'PRESENTAZIONE' in a small font, followed by 'Sabato 13 Dicembre ore 11.00' in a bold font. Below this is the location 'SALA NOBILE - PALAZZO SAVELLI, PIAZZA COSTITUENTE 1 - ALBANO LAZIALE'. Below the location are three logos: 'Radio FM84.5 Radio SKY 510', 'ROMA UNO', and 'DIRE'. Below these logos is a line of text: 'in collaborazione con il Liceo Classico Ugo Foscolo e l'Istituto Professionale per il Commercio e Turismo Nicola Garrone - di Albano Laziale'. At the bottom of the poster is the text 'Locandina presentazione progetto Giornalista non per caso'.

Città di Albano Laziale

REGIONE LAZIO

**Giornalista...
Non Per Caso**

meta
magazine

www.metamagazine.it

Presenta

La Comunicazione ai tempi del Social Network

PRESENTAZIONE

Sabato 13 Dicembre ore 11.00

SALA NOBILE - PALAZZO SAVELLI, PIAZZA COSTITUENTE 1 - ALBANO LAZIALE

Radio FM84.5
Radio SKY 510

ROMA
UNO

DIRE

in collaborazione con il Liceo Classico Ugo Foscolo e l'Istituto Professionale per il
Commercio e Turismo Nicola Garrone - di Albano Laziale

Locandina presentazione progetto Giornalista non per caso